

Elaborato sul senso della memoria

Classe 5G – LICEO SCIENTIFICO CAVOUR di ROMA

a.s.2020-21

Docente referente : Prof.ssa Margherita Marchetti

Nel corso di questi cinque anni abbiamo avuto la fortuna di partecipare a numerose esperienze proposte dai nostri insegnanti riguardo al tema della giornata della memoria grazie alle quali abbiamo acquisito una maggiore consapevolezza che ci ha permesso di riflettere sull'importanza di ricordare.

Camminando tra gli edifici di Auschwitz, percorrendo i binari di Birkenau e ascoltando le storie di chi ha vissuto sulla propria pelle quegli orrori siamo riusciti a percepire il dolore che ancora invade quei luoghi rendendo doverosa la sua condivisione.

Vivendo le esperienze in questi cinque anni, crediamo di non aver acquisito delle conoscenze ma piuttosto delle sensazioni e delle emozioni.

Visitare il campo di concentramento di Birkenau non è stato tanto arricchente dal punto di vista nozionistico, quanto dal punto di vista emotivo e empatico: è impossibile arrivare a provare le stesse emozioni provate settantasei anni fa, ma il solo tentativo accende in noi una riflessione importante che ci restituisce un senso di responsabilità rispetto al quale non possiamo rimanere indifferenti.

Nel corso degli anni abbiamo ascoltato e conosciuto tante storie diverse, tutte parte di una stessa tragedia di dimensioni inimmaginabili, ma crediamo che l'efficacia della giornata della memoria non stia tanto nell'acquisire delle conoscenze storiche e oggettive, ma risieda nel passaggio da una consapevolezza passiva ad una attiva e emotiva.

Abbiamo provato dolore, tristezza e sconforto nell'ascoltare le tremende testimonianze a noi pervenute, e allo stesso modo proviamo rabbia alla vista di persone che vivono questi luoghi come se si trattasse di normali mete turistiche o che arrivano quasi a una mercificazione e una totale banalizzazione del messaggio, noncuranti del privilegio di percorrere quei luoghi come donne e uomini liberi di uscirne.

Il senso della giornata della memoria deve quindi essere quello di indurci a riflettere in modo collettivo su quanto accaduto, portando nella vita di tutti i giorni gli insegnamenti e le emozioni che tale riflessione ci restituisce, tenendo sempre presente che le vite spezzate da questi brutali eventi erano di persone proprio come noi e che potrebbero riaccadere.

Abbiamo il dovere di comprendere che è stato l'uomo l'artefice di una tale crimine, per poi prendere coscienza della crudeltà di cui può essere fautore.

Conoscere per capire.

Capire per prendere coscienza. Prendere coscienza per fare del passato un monito affinché queste cose non accadano più.

E un obbligo per ogni uomo ricordare la responsabilità della sua Nazione, della sua indifferenza di fronte ad uno dei crimini più feroci della storia dell'umanità.

Il senso della giornata della memoria non si limita al ricordo dei feroci eventi avvenuti nel corso della seconda guerra mondiale ai danni degli ebrei e di tutti coloro discriminati e sterminati dai nazisti, ma anche per ricordare tutte le altre vittime di altrettanto brutali ma meno conosciuti genocidi, affinché diventi un simbolo per il domani: ripercorrere quelle che sono state le tragedie avvenute in passato per far sì che non accadano in futuro.